

nuamente e se l'Italia ha potuto partecipare con onore anche a congressi esteri, si deve in buona parte a questo istituto. Il Governo lo aiuta con una modesta somma di 10 mila lire, mi pare.

MOSCHINI. Cinquemila soltanto. Se fossero diecimila, sarei contento.

CREVARO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Non mi prenda in parola! (*Si ride*). Dunque, cinque mila; so che in Francia l'*Union* è sussidiata dallo Stato con molta maggiore larghezza.

La Commissione reale, credo, proporrà al Governo la soluzione di problemi tecnici, ed anche finanziari nello stesso tempo, e da questo nuovo istituto io attendo un grande progresso per l'educazione fisica, la quale tuttavia, per volontà principalmente dei privati e spontaneamente, si sviluppa ogni giorno; e la gioventù italiana ama ormai la vita libera all'aria aperta, al mare, al monte, ai campi, preparandosi così anche un carattere migliore, perchè l'educazione fisica è la base del carattere morale. Dove non c'è salute non c'è dignità morale, non c'è personalità che valga e sappia farsi valere.

All'onorevole Patrizi ho già risposto che la sua tesi è molto buona, ma non trova sede opportuna nella discussione del bilancio. La sede opportuna sarebbe nella legge sulle scuole medie, ed è certo che se lo Stato potesse aiutare più largamente le scuole tecniche private, farebbe opera buona.

Credo di aver così preso in considerazione tutti gli ordini del giorno, che accolgo con simpatia, pur pregando la Camera di non approvarne nessuno.

PRESIDENTE. Chiederò ora ai presentatori dei singoli ordini del giorno se li mantengano o li ritirino, dopo le dichiarazioni dell'onorevole ministro.

L'onorevole Ciccarone mantiene il suo?

CICCARONE. Ringrazio l'onorevole ministro delle cortesi parole rivoltemi e dell'assenso autorevolissimo dato alle mie parole, e prendendo atto del suo affidamento ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Patrizi non è presente; s'intende quindi che abbia rinunciato al suo ordine del giorno.

L'onorevole Cottafavi mantiene il suo?

COTTAFVI. Non vi insisto, ma lo converto in una raccomandazione.

PRESIDENTE. L'onorevole Pescetti?

PESCETTI. Dinanzi alle dichiarazioni dell'onorevole ministro, che si risolvono nel concetto di accettare l'ordine del giorno

come una raccomandazione, tanto che ha detto che se i quattrini non ci sono, per far quello che è giusto fare, si debbono trovare, io, preso atto di così solenne ed esplicita dichiarazione, non insisto nel mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Moschini?

MOSCHINI. Lieto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro, e vorrei dire anche sperando che quel suo *lapsus* tra le cinque e le diecimila lire, possa diventare realtà fra breve tempo, ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. Tutti gli ordini del giorno sono dunque stati ritirati. L'esame dei capitoli di questo bilancio è rimesso a domani.

Notizie sulla salute del deputato Gattorno.

PRESIDENTE. Sono lieto di comunicare alla Camera il seguente telegramma, che mi è pervenuto poco fa:

« Ringrazio, gratissima, dei voti e degli auguri della Camera, e sono ben lieta di annunciare migliori notizie.

« Ossequi, devotissima Amelia Gattorno ».

(*Segni di vivo compiacimento*).

Interrogazioni ed interpellanza.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e di una interpellanza presentate oggi.

DEL BALZO, *segretario, legge*.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica e dell'interno per sapere come intendano provvedere per rimuovere la disparità di trattamento che esiste fra gli insegnanti delle scuole elementari di Messina e che è cagione di una permanente agitazione del corpo insegnante.

« Comandini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e dell'interno per sapere se non credano opportuno accordare una breve proroga alle disposizioni transitorie contenute negli articoli 3 e 4 della legge 31 marzo 1912, n. 298 onde consentire a molti aspiranti al certificato di idoneità all'esercizio dell'odontoiatria, i quali vennero esclusi dal beneficio di detta legge a causa della difettosa, incompleta o tar-